



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

1

Regolamento didattico del Corso LM 81-Sviluppo Locale e Globale, sede di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

2

INDICE

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDIO	3
ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 3 MODALITÀ DI SCELTA DEL CURRICULUM DEL CORSO DI STUDIO	4
ART. 4 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	5
ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	5
ART. 6 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ	5
ART. 7 PERCORSO A TEMPO PARZIALE E PERCORSO BREVE	5
ART. 8 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
ART. 9 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE	5
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO.....	6
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE.....	6
ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE	6
ART. 13 PROVA FINALE	6



Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente Regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di studio, erogato in lingua italiana, in modalità convenzionale, è a numero programmato a livello locale, in relazione alle risorse disponibili.

Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- Avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi:
 - L-5 Filosofia
 - L-10 Lettere
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
 - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
 - L-20 Scienze della comunicazione
 - L-33 Scienze economiche
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
 - L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
 - L-40 Sociologia
 - L-41 Statistica
 - L-42 Storia
- oppure essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate ed avere acquisito almeno 48 crediti formativi universitari in uno dei seguenti gruppi di settori scientifico-disciplinari:

GRUPPO 1

- SPS/01 FILOSOFIA POLITICA
- SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
- SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
- SPS/04 SCIENZA POLITICA
- SPS/05 STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
- SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
- SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
- SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
- SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
- SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- SPS/11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
- SPS/13 STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA



- SPS/14 STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA
- L-OR/10 STORIA DEI PAESI ISLAMICI
- L-OR/23 STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE
- M-GGR/01 GEOGRAFIA
- M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
- M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
- M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
- IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO
- IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE
- IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
- IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

GRUPPO 2

- SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA
- SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA
- SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE
- SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
- SECS-P/05 ECONOMETRIA
- SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA
- SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
- SECS-S/01 STATISTICA
- SECS-S/02 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
- SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA
- SECS-S/04 DEMOGRAFIA
- SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE

L'ammissione al Corso è subordinata, inoltre, al superamento della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione effettuata da parte di una Commissione.

La verifica avviene mediante la valutazione dei seguenti criteri: merito accademico e congruenza del curriculum accademico con il Corso di laurea magistrale in Sviluppo Locale e Globale, possesso di conoscenze e competenze linguistiche, esperienze accademiche ed extra-universitarie rilevanti e congruenti.

Nel caso di mancato superamento della verifica è preclusa l'iscrizione al Corso.

È richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese pari ad almeno il livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. L'accertamento si considera assolto per gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica.

In assenza di una certificazione ritenuta valida, il requisito linguistico potrà ritenersi soddisfatto se il candidato sarà in possesso di almeno uno degli altri requisiti resi noti e pubblicati nel relativo bando di concorso.

ART. 3 MODALITÀ DI SCELTA DEL CURRICULUM DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso è articolato in curricula.

Non è consentito il passaggio tra i curricula previsti, salvo che per eccezionali e motivate esigenze. Le richieste motivate, presentate entro i termini resi noti tramite il sito del Corso, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità.



ART. 4 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il sito del Corso.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di Corso di studio, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul sito del Corso.

ART. 6 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è stabilito annualmente dal Corso di studio e indicato nel piano didattico allegato.

ART. 7 PERCORSO A TEMPO PARZIALE E PERCORSO BREVE

Lo studente ha la possibilità di completare il Corso di studio con modalità flessibile in un tempo inferiore (percorso breve) o superiore alla durata normale (percorso a tempo parziale).

ART. 8 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di Corso di studio e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni nei programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito del Corso.

Sono previsti almeno 6 appelli per le verifiche distribuiti nell'arco dell'anno solare, distanziati l'uno dall'altro non meno di 15 giorni.

ART. 9 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE

Lo studente può scegliere tra le attività formative attivate in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo.

Il Corso di studio considera coerenti con il progetto formativo le attività formative che il Consiglio di Corso di studio individua annualmente e rende note tramite il sito del Corso.

Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i sopraddetti criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di studio nei termini previsti annualmente e resi noti tramite il



sito del Corso.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO

I crediti formativi universitari acquisiti in altri corsi di studio di Atenei italiani o esteri sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Il riconoscimento dei crediti avviene sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti per non meno della metà.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute conoscenze e abilità extrauniversitarie nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del Corso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio.

ART. 12 TIROCINIO CURRICOLARE [*eventuale*]

Il Corso di studio prevede, a richiesta dello studente, la possibilità di svolgere un tirocinio curricolare, nel rispetto del Regolamento generale tirocini di Ateneo.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previste dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

ART. 13 PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore su un argomento coerente con gli obiettivi del Corso di studio, che dimostri la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo



autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente è tenuto a laurearsi in uno degli insegnamenti previsti nel suo piano di studio.

Lo studente che intende laurearsi in un insegnamento previsto nel suo piano di studio, ma associato a un relatore non afferente al Corso, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di studio che, sulla base della motivazione fornita, delibererà in merito.

Lo studente che intende laurearsi in un insegnamento non previsto nel piano didattico del Corso e non previsto nel suo piano di studio, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di studio che, sulla base della motivazione fornita, delibererà in merito. In questo caso, lo studente è tenuto a nominare un correlatore scelto necessariamente fra i docenti titolari di un insegnamento che lo studente abbia inserito in piano di studio e del quale abbia sostenuto la relativa prova d'esame.

La prova finale potrà essere redatta e discussa in lingua inglese previo accordo fra laureando e relatore e secondo le linee guida di Ateneo.

La preparazione della prova finale può essere collegata ad un progetto o ad un'attività di tirocinio svolta all'estero secondo le linee guida di Ateneo e secondo le indicazioni pubblicate sul sito del Corso di studio.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti dal piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

1

Regolamento didattico del Corso LM 81-Sviluppo Locale e Globale, sede di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

2

INDICE

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDIO	3
ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 3 MODALITÀ DI SCELTA DEL CURRICULUM DEL CORSO DI STUDIO	4
ART. 4 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	5
ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	5
ART. 6 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ	5
ART. 7 PERCORSO A TEMPO PARZIALE E PERCORSO BREVE	5
ART. 8 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
ART. 9 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE	5
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO.....	6
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE.....	6
ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE	6
ART. 13 PROVA FINALE	6



Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente Regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di studio, erogato in lingua italiana, in modalità convenzionale, è a numero programmato a livello locale, in relazione alle risorse disponibili.

Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- Avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi:
 - L-5 Filosofia
 - L-10 Lettere
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
 - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
 - L-20 Scienze della comunicazione
 - L-33 Scienze economiche
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
 - L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
 - L-40 Sociologia
 - L-41 Statistica
 - L-42 Storia
- oppure essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate ed avere acquisito almeno 48 crediti formativi universitari in uno dei seguenti gruppi di settori scientifico-disciplinari:

GRUPPO 1

- SPS/01 FILOSOFIA POLITICA
- SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
- SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
- SPS/04 SCIENZA POLITICA
- SPS/05 STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
- SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
- SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
- SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
- SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
- SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- SPS/11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
- SPS/13 STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA



- SPS/14 STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA
- L-OR/10 STORIA DEI PAESI ISLAMICI
- L-OR/23 STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE
- M-GGR/01 GEOGRAFIA
- M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
- M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
- M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
- IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO
- IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE
- IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
- IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

GRUPPO 2

- SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA
- SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA
- SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE
- SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
- SECS-P/05 ECONOMETRIA
- SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA
- SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
- SECS-S/01 STATISTICA
- SECS-S/02 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
- SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA
- SECS-S/04 DEMOGRAFIA
- SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE

L'ammissione al Corso è subordinata, inoltre, al superamento della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione effettuata da parte di una Commissione.

La verifica avviene mediante la valutazione dei seguenti criteri: merito accademico e congruenza del curriculum accademico con il Corso di laurea magistrale in Sviluppo Locale e Globale, possesso di conoscenze e competenze linguistiche, esperienze accademiche ed extra-universitarie rilevanti e congruenti.

Nel caso di mancato superamento della verifica è preclusa l'iscrizione al Corso.

È richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese pari ad almeno il livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. L'accertamento si considera assolto per gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica.

In assenza di una certificazione ritenuta valida, il requisito linguistico potrà ritenersi soddisfatto se il candidato sarà in possesso di almeno uno degli altri requisiti resi noti e pubblicati nel relativo bando di concorso.

ART. 3 MODALITÀ DI SCELTA DEL CURRICULUM DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso è articolato in curricula.

Non è consentito il passaggio tra i curricula previsti, salvo che per eccezionali e motivate esigenze. Le richieste motivate, presentate entro i termini resi noti tramite il sito del Corso, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità.



ART. 4 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il sito del Corso.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di Corso di studio, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul sito del Corso.

ART. 6 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è stabilito annualmente dal Corso di studio e indicato nel piano didattico allegato.

ART. 7 PERCORSO A TEMPO PARZIALE E PERCORSO BREVE

Lo studente ha la possibilità di completare il Corso di studio con modalità flessibile in un tempo inferiore (percorso breve) o superiore alla durata normale (percorso a tempo parziale).

ART. 8 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di Corso di studio e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni nei programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito del Corso.

Sono previsti almeno 6 appelli per le verifiche distribuiti nell'arco dell'anno solare, distanziati l'uno dall'altro non meno di 15 giorni.

ART. 9 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE

Lo studente può scegliere tra le attività formative attivate in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo.

Il Corso di studio considera coerenti con il progetto formativo le attività formative che il Consiglio di Corso di studio individua annualmente e rende note tramite il sito del Corso.

Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i sopraddetti criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di studio nei termini previsti annualmente e resi noti tramite il



sito del Corso.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO

I crediti formativi universitari acquisiti in altri corsi di studio di Atenei italiani o esteri sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Il riconoscimento dei crediti avviene sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti per non meno della metà.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute conoscenze e abilità extrauniversitarie nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del Corso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio.

ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE [*eventuale*]

Il Corso di studio prevede, a richiesta dello studente, la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare, nel rispetto del Regolamento generale tirocini di Ateneo.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previste dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

ART. 13 PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore su un argomento coerente con gli obiettivi del Corso di studio, che dimostri la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo



autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente è tenuto a laurearsi in uno degli insegnamenti previsti nel suo piano di studio.

Lo studente che intende laurearsi in un insegnamento previsto nel suo piano di studio, ma associato a un relatore non afferente al Corso, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di studio che, sulla base della motivazione fornita, delibererà in merito.

Lo studente che intende laurearsi in un insegnamento non previsto nel piano didattico del Corso e non previsto nel suo piano di studio, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di studio che, sulla base della motivazione fornita, delibererà in merito. In questo caso, lo studente è tenuto a nominare un correlatore scelto necessariamente fra i docenti titolari di un insegnamento che lo studente abbia inserito in piano di studio e del quale abbia sostenuto la relativa prova d'esame.

La prova finale potrà essere redatta e discussa in lingua inglese previo accordo fra laureando e relatore e secondo le linee guida di Ateneo.

La preparazione della prova finale può essere collegata ad un progetto o ad un'attività di tirocinio svolta all'estero secondo le linee guida di Ateneo e secondo le indicazioni pubblicate sul sito del Corso di studio.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti dal piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.